

26.09.2020
**TAVOLATA
ITALIANA
SENZA MURI**

Promossa da



d'intesa con



in collaborazione con



Media partner



e le adesioni di



Con il contributo del progetto



Co-finanziato dall'Unione Europea



Associazioni nazionali che hanno aderito all'edizione 2019

ACI Azione Cattolica Italiana • ACLI Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani • ActionAid • AGESCI Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani • AOI Cooperazione e Solidarietà Internazionale • Articolo 21 • ASCS Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione allo Sviluppo • Cara Italia • Caritas Italiana • Ce.I.S. Onlus – Centro Italiano di Solidarietà don Mario Picchi • Centro Astalli • CeSPI • CIF Centro Italiano Femminile • CINI Coordinamento Italiano NGO Internazionali • Comunità di Sant'Egidio • COREIS Comunità Religiosa Islamica Italiana • Emergency • ENGIM Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo • FCEI Federazione Chiese Evangeliche in Italia • Festival Ottobre Africano • Fondazione Migrantes • De La Salle Solidarietà Internazionale ONLUS – Fratelli delle scuole cristiane • Forum Terzo Settore • FUCI Federazione Universitaria Cattolica Italiana • Intercultura • INTERSOS • Iscos-Cisl • Legambiente • Libera • Movimento Rinascita Cristiana • Refugees Welcome Italia • Salesiani per il sociale • Slow Food • Stranieri in Italia • UCOII Unione delle Comunità Islamiche d'Italia • UISG Migranti • WWF

Sommario

1. Premessa	4
2. Tavolata senza muri 2020 nelle diverse città italiane	6
2.1. Ente responsabile organizzativo territoriale	6
2.2. Modalità organizzative territoriali	6
2.3. Attività territoriali	6
2.4. Documenti necessari per le diverse autorizzazioni	7
3. Tavolata senza muri online	8
4. Comunicazione	8
4.1. Piattaforme e materiali	8
4.2. Coordinamento comunicazione nazionale e locale	8
4.3. Comunicazione a livello territoriale per le Tavolate in presenza	9
5. Cronogramma	10
6. Allegati	11
6.1. Termini di riferimento per l'ente responsabile organizzativo territoriale per le Tavolate in presenza	11
6.2. Modulo per la candidatura dell'ente responsabile organizzativo territoriale in presenza e online	11
6.3. Compiti dei volontari per le Tavolate in presenza	12
6.4. Accordo operativo SOLO per Tavolate in presenza	13

1. Premessa

La Tavolata è nata dall'esigenza di dare un segnale forte e chiaro pur semplice, come lo è il condividere un medesimo desco ed un pezzo di pane. Un bisogno di rispondere ad una politica che stava scegliendo la strada dei muri, dei porti chiusi, dell'invasione dei migranti, delle città dell'io, in quella visione miope senza una prospettiva e senza un futuro sostenibile. Tutto racchiuso nella frase più volte pronunciata: "prima gli italiani", dimenticando la storia di un Paese che da sempre è stata terra di incontro tra culture e genti di ogni luogo.

La scelta cadde su Via della Conciliazione a Roma per due ordini di motivi: il primo si voleva riaffermare l'idea che questa città dovesse mantenere il suo carattere di metropoli aperta all'accoglienza, di luogo che non ha paura delle differenze di cultura o di religione, anzi al contrario le considera una ricchezza, uno dei valori sul quale vuole costruire il suo futuro; il secondo stava nel nome e nella collocazione stessa della via sulla quale si è svolta l'iniziativa stessa, Via della Conciliazione all'ombra del Cupolone. Un luogo che ricorda a tutti il messaggio di fratellanza e fraternità, secondo il quale tutti si possono sentire fratelli, esprimendo tale relazione in un'uguaglianza e una libertà rispettose delle differenze e dei bisogni dell'altro.

Il successo dell'iniziativa romana dell'ottobre 2018 e di quella successiva italiana di giugno 2019, questa ultima originata dalle numerose richieste di adesione pervenute da diverse città ed associazioni, avevano portato i co-organizzatori **FOCSIV – Volontari nel mondo** e **MASCI – Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani** in collaborazione con il **Municipio I Centro** a ritenere che, anche alla luce degli effetti delle decisioni politiche dei diversi paesi europei in materia di migrazione, di accoglienza ed integrazione, fosse necessario dar vita a una serie di Tavolate da organizzare a Roma e nelle altre città italiane ed europee. Tale evento si sarebbe dovuto svolgere il 6 giugno scorso, ma ad aprile 2020, a causa della situazione provocata dalla pandemia, ha convinto i co-organizzatori a rimandare la Tavolata in un momento più idoneo.

Alla luce di quanto abbiamo vissuto in questi mesi, in quella surreale sospensione del mondo nel suo correre quotidiano negli affari e negli abbracci, in quella necessità di trovare il coraggio di una nuova immaginazione del possibile, come indicato dal Pontefice, e nel doversi sentire parte di una comunità più ampia: quella umana senza preclusioni ed esclusioni, la Tavolata diviene il simbolo di quella barca, evocata dal sagrato di San Pietro da Papa Francesco lo scorso 27 marzo, sulla quale ci troviamo tutti a remare insieme.

«Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca... ci siamo tutti».

Il messaggio della Tavolata senza muri è una metafora potente: è il barcone sul quale tutta l'Umanità è seduta, dal quale si governa per ritrovare una rotta che la riconduca a una comunità più coesa e inclusiva, che ricorda che solo la fratellanza radicale ed umana ci salva dalla tempesta della società dell'egoismo. Su quella barca si è parte e, al contempo, nocchieri. Tutti protesi ad allontanarci dal nostro affanno di onnipotenza e possesso e ad abbandonare la logica di una società dello scarto, ma riportandoci verso la rotta che ci aiuti "a comprendere che siamo tutti parte di una storia più grande di noi e possiamo guardare con speranza al futuro, se ci prendiamo davvero cura come fratelli gli uni degli altri." Come ci ha indicato Papa Francesco.

La Tavolata in realtà è una Tavolata Universale che vuole far riflettere insieme sull'opportunità che la condivisione del pane e la scelta di stili di vita più equi, solidali e sostenibili possa condurci a un'inversione di quella rotta che fin qui si è perseguita da gran parte dell'umanità. Una rotta che è frutto di una decennale spinta ai consumi, che ha messo in crisi il sistema ambientale, che ha dimenticato la giustizia sociale a favore di un prioritario individualismo, che ha corrotto la trama sociale dell'esistenza umana, per sua natura profondamente connessa.

Ha ribadito il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, "Siamo tutti chiamati a un impegno comune contro un gravissimo pericolo che ha investito la nostra Italia sul piano della salute, economico e sociale". L'impegno solidale per la salute può diventare così un vettore di pace e amicizia, capace di influenzare positivamente le relazioni tra i Paesi.

L'organizzare il prossimo 26 settembre la Tavolata a Via della Conciliazione non solo significa non aver tradito l'impegno preso di essere un simbolo di quella Italia solidale ed inclusiva, ma vuole essere la rappresentazione di chi fa proprio il messaggio pronunciato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, lo scorso 2 giugno, secondo il quale è importante ritrovare "quella unità morale, quella condivisione di un unico destino, di quel sentirsi responsabili l'uno dell'altro. Una generazione con l'altra. Un territorio con l'altro. Un ambiente sociale con l'altro. Tutti parte di una stessa storia. Di uno stesso popolo."

Una rappresentazione di quella cittadinanza che in questi mesi ha in più occasioni mostrato solidarietà, generosità, professionalità, pazienza e rispetto delle regole, tutti uniti in un'unità di intenti: il bene comune, un bene superiore ad ogni interesse.

L'iniziativa è realizzata nell'ambito del progetto [Volte delle Migrazioni](#), cofinanziato dall'Unione Europea, di cui FOCSIV è partner italiano. Il progetto ha l'obiettivo di fare informazione e sensibilizzazione sugli SDGs e sul loro legame con le migrazioni, quali conseguenze delle disuguaglianze interne ed esterne ai Paesi di origine, della crisi climatica e ambientale, delle guerre e delle tensioni sociali. Avvicinare la questione migratoria alla crisi globale consentirà ai cittadini dell'Unione e dei paesi coinvolti nel progetto di comprendere meglio i vari aspetti in gioco e di cambiare atteggiamento nei confronti dei migranti presenti nel loro contesto locale. Il progetto promuove una nuova narrazione del fenomeno migratorio, e, attraverso la lettura corretta dei dati e delle informazioni, contribuisce a sviluppare e rafforzare tra i cittadini una maggiore consapevolezza dell'esser tutti parte di una sola famiglia umana. Parallelamente, si chiede con forza alle istituzioni l'adozione di politiche migratorie, a livello nazionale e soprattutto europeo, basate sull'accoglienza, l'integrazione e il rispetto dei diritti umani.

2. Tavolata senza muri 2020 nelle diverse città italiane

2.1. Ente responsabile organizzativo territoriale

Gli Enti potranno candidarsi per organizzare una Tavolata sul proprio territorio compilando il modulo di candidatura disponibile sul sito www.tavolataitalianasenzamuri.it . Nel modulo sarà chiesto di indicare la “persona di contatto”, ossia il referente organizzativo dell'iniziativa che si relazionerà con i relativi responsabili di FOCSIV. (vedi allegato 6.1)

2.2. Modalità organizzative territoriali

Le organizzazioni aderenti, che avranno concordato con i promotori nazionali – FOCSIV, MASCI, Municipio I Centro – di organizzare nella propria città la Tavolata, dovranno scegliere un luogo centrale e simbolico per la cittadinanza, non importa che questo sia una piazza o una strada, ma dovrà essere un posto dove sia facile allestire una tavolata unica alla quale far sedere le persone intervenute tutte insieme.

Sarebbe auspicabile riuscire a co-organizzarlo con il Comune stesso, in modo da facilitare la risoluzione delle varie pratiche burocratiche e organizzative: a Roma ad esempio, il Municipio I Centro ha messo a disposizione i tavoli e le sedie elettorali di proprietà del Comune.

Per ovviare alle questioni sanitarie relative al cibo, questo sarà distribuito gratuitamente e confezionato all'origine per un numero di persone secondo i posti previsti dall'ente organizzatore; bisognerà comunque fare l'elenco dei partecipanti registrati ai quali sarà consegnato, al momento della verifica del nominativo, un adesivo dell'iniziativa: un bollone con il logo della Tavolata senza muri.

2.3. Attività territoriali

L'Ente organizzatore dopo aver individuato il luogo dove allestire la Tavolata, con l'auspicabile patrocinio e co-organizzazione dell'iniziativa da parte dell'amministrazione comunale, a livello territoriale farà in modo che le associazioni, organizzazioni e le altre realtà della società civile vi aderiscano. Inoltre, cercherà eventuali sponsor o sostenitori che possano fornire gli alimenti per il pranzo.

A Roma, per esempio, è stato offerto un piatto di pasta vegetariano, confezionato dal catering Danny Kaye; del pane e della frutta, portati da ACLI Roma e da Coldiretti, oltre all'acqua concessa dallo Scout Center. Bisognerà prevedere anche: le tovaglie di carta gialle per allestire i tavoli; i prodotti per pulire i tavoli e le sedie, degli stracci o rotolone di carta; i sacchi per la raccolta differenziata della spazzatura come quelli condominiali. Inoltre, si raccomanda di seguire attentamente le disposizioni regionali in materia di prevenzione della diffusione del COVID-19 adottando, ad esempio, le necessarie misure di protezione del personale volontario e di distanziamento fisico tra i partecipanti.

Nel corso dell'iniziativa potranno parlare esclusivamente le cariche istituzionali presenti in loco insieme ai rappresentanti degli enti co-organizzatori e dei promotori locali, mentre i politici vi parteciperanno solo a titolo personale.

Non dovranno esserci, in alcun luogo, vessilli e bandiere di associazioni, organizzazioni, partiti politici o altro.

Inoltre, a livello locale si potranno organizzare dei momenti di intrattenimento musicale, di animazione e di presentazione dell'evento.

2.4. Documenti necessari per le diverse autorizzazioni

1. Richiesta alla Questura, se necessaria
2. Richiesta di occupazione suolo pubblico al Comune nei modi previsti dalla stessa Amministrazione
3. Richiesta di patrocinio e/o di partecipazione al Comune
4. Richiesta dei tavoli e sedie elettorali al Comune
5. Relazione tecnica con pianta dello spazio da occupare da produrre al Comune e redatta da professionisti
6. Safety and security da presentare al Comune
7. Modello ASL per il catering o fornitori cibo
8. Schede tecniche per le confezioni dei pacchi del cibo, se richiesto
9. Libretto, patente dell'autista e targa di tutti i mezzi che consegnano i materiali nel luogo dell'iniziativa, se richiesto
10. Richiesta di pulizie speciali al termine dell'iniziativa, con attenzione alla raccolta differenziata
11. Richiesta dei mezzi di soccorso
12. Assicurazione per i volontari, se non già attiva presso le loro associazioni di riferimento

3. Tavolata senza muri online

Le organizzazioni che intendono attivarsi ma hanno difficoltà ad organizzare una tavolata in presenza, possono promuovere un webinar o un'iniziativa alternativa online che coinvolga le persone sul tema **“Siamo sulla stessa barca: impegni e proposte per il nostro futuro”**.

Gli esiti di tali incontri potrebbero essere diffusi in occasione della Tavolata di Via della Conciliazione. Questi incontri online possono essere organizzati anche in momenti diversi, purché antecedenti alla Tavolata del 26 settembre.

E' possibile comunicare la propria adesione alla Tavolata online attraverso la compilazione del modulo disponibile al seguente link, che dovrà essere inoltrato all'indirizzo tavolata@focsiv.it entro venerdì 18 settembre.

4. Comunicazione

4.1. Piattaforme e materiali

La comunicazione online e offline, web e social, le media partnership e le attività di Ufficio Stampa saranno gestite e coordinate dai referenti FOCSIV.

Il sito dedicato all'iniziativa in Italia ed in Europa è www.tavolataitalianasenzamuri.it.

L'hashtag ufficiale dell'iniziativa è **#Tavolatasenzamuri2020** al quale si aggiungerà **#nomedellacittàsenzamuri** (es. #Livornosenzamuri). Il logo rimane lo stesso già utilizzato nelle edizioni precedenti.

Sul sito saranno riportati il programma completo con gli eventi e le iniziative italiane realizzate a livello territoriale, con le città, le associazioni, organizzazioni, enti, realtà sociali locali ed istituzioni aderenti localmente.

Il sito verrà, inoltre, animato grazie alle notizie delle precedenti edizioni e con le adesioni alla nuova Tavolata, immagini e storie dei partecipanti e dei volontari per stimolare la partecipazione e il coinvolgimento.

4.2. Coordinamento comunicazione nazionale e locale

L'ente responsabile organizzativo territoriale indicherà al referente per la parte italiana dell'Ufficio Stampa la persona preposta all'Ufficio Stampa sul territorio, in modo che possa tenere i contatti con i media locali.

A livello locale potranno essere organizzate delle conferenze stampa successivamente a quella nazionale, previa comunicazione all'Ufficio Stampa nazionale.

Per la comunicazione web e social, l'ente dovrà allo stesso modo coordinarsi con l'Ufficio Comunicazione nazionale, indicando laddove disponibile la persona referente. In particolare, nel corso delle iniziative del 26 settembre sarà fondamentale condividere attraverso i principali Social network (Facebook, Twitter, Instagram) le foto, le storie e i *live* della giornata, utilizzando gli hashtag

indicati.

A tal fine verrà organizzata una call/riunione con i referenti di comunicazione di ogni associazione aderente per impostare la comunicazione e garantire la più ampia diffusione dell'iniziativa già prima della sua realizzazione.

.

4.3. Comunicazione a livello territoriale per le Tavolate in presenza

Nell'apposita area comunicazione del sito dedicato, sarà possibile **scaricare i file dei materiali** di comunicazione relativi all'iniziativa, da utilizzare da ciascun organizzatore e da STAMPARE nel numero di copie necessarie per ciascuna iniziativa. Alcuni di questi materiali potranno essere adattabili per la promozione sul territorio.

5. Cronogramma

1. Comunicazione della candidatura come organizzatori di una iniziativa a livello territoriale alla mail tavolata@focsiv.it
2. A seguito della comunicazione, l'ente dovrà sottoscrivere l'Accordo operativo (soltanto per le tavolate in presenza).¹
3. Presentazione della bozza del programma dell'iniziativa a livello locale (sia in presenza sia online)
4. Tavolata senza muri
 - Tavolate senza muri in presenza: sabato 26 settembre 2020, mattina o sera.
 - Le Tavolate online potranno svolgersi anche nei giorni antecedenti al 26 settembre.

¹ Per condizioni necessarie, vedere Allegato 6.1

6. Allegati

6.1 Termini di riferimento per l'ente responsabile organizzativo territoriale per le Tavolate in presenza

L'ente responsabile organizzativo territoriale deve:

1. Presentare il modulo per la candidatura (allegato 6.2), disponibile sul sito www.tavolataitalianasenzamuri.it
2. Assicurare e coordinare un gruppo locale di soggetti
3. Richiedere il Patrocinio per un maggiore coinvolgimento dell'ente locale
4. Scegliere il luogo simbolico della Città e/o del comune
5. Istruire le pratiche per le autorizzazioni necessarie
6. Provvedere ai tavoli e sedie
7. Selezionare il/i fornitori di cibo
8. Utilizzare il format nazionale per gli adesivi dei partecipanti
9. Organizzare e coordinare i volontari
10. Fornire i gilet ad alta visibilità di colore giallo
11. Raccogliere le adesioni dei partecipanti
12. Assicurare la gratuità ai singoli commensali
13. Comunicare periodicamente all'organizzazione nazionale i numeri dei partecipanti e delle associazioni aderenti all'iniziativa
14. Prevedere dei pasti e dei posti per i senza fissa dimora

6.2 Moduli per la candidatura dell'ente responsabile organizzativo territoriale in presenza e online

Informazioni sull'associazione, organizzazione, ente che si candida per organizzare la Tavolata in presenza:

1. Nome dell'associazione/organizzazione/ente
2. Indirizzo completo dell'organizzazione
3. Legale rappresentante
4. Persona di contatto
5. Recapiti telefonici della persona di contatto
6. Indirizzo e-mail della persona di contatto
7. Comune che ospiterà la tavolata

Informazioni sull'associazione, organizzazione, ente che si candida per organizzare la Tavolata online:

1. Nome dell'associazione/organizzazione/ente
2. Persona di contatto
3. Recapiti telefonici della persona di contatto
4. Indirizzo e-mail della persona di contatto
5. Canale utilizzato (es. Zoom, diretta Facebook, streaming da YouTube, etc.)

6. Descrizione dell'iniziativa
7. Data e ora di realizzazione

6.3 Compiti dei volontari

I volontari degli enti promotori, delle associazioni co-organizzatrici e di quelle responsabili territorialmente durante la giornata della Tavolata avranno alcune mansioni fondamentali e obblighi rispetto ai responsabili territoriali e alla buona riuscita dell'iniziativa.

1. Fare riferimento all'ente responsabile territoriale o a un ente che collabora con il responsabile territoriale;
2. Devono risultare iscritti nell'elenco dei soci di una delle associazioni che collaborano con l'ente responsabile territoriale o al medesimo ente;
3. Devono essere muniti di specifiche assicurazioni obbligatorie secondo quanto previsto all'Articolo 18 dei Dlgs 117/17. Significa assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse all'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso terzi;
4. Devono registrarsi in un apposito elenco predisposto dall'organizzazione della Tavolata, che riporterà i dati di riconoscimento del volontario;
5. I volontari non iscritti ad alcuna associazione oltre al documento di riconoscimento dovranno comunicare in anticipo, alla segreteria dell'iniziativa territoriale, anche il codice fiscale utile per l'assicurazione;
6. Devono occuparsi dell'allestimento del luogo della Tavolata;
7. Devono occuparsi dell'accoglienza controllando i nomi delle persone presenti con l'elenco degli iscritti all'iniziativa;
8. Devono distribuire il cibo agli ospiti occupandosi del buon andamento della consumazione del pasto;
9. Devono assicurare lo sgombrò a fine manifestazione, compresa la pulizia dei tavoli e del suolo, che seguirà le norme della raccolta differenziata;
10. I volontari in servizio, anche nel caso abbiano l'uniforme della propria associazione, saranno riconoscibili dal fratino giallo sul quale sarà apposto l'adesivo dell'iniziativa.

6.4 Accordo operativo SOLO per Tavolate in presenza

ACCORDO OPERATIVO TRA

FOCSIV Volontari nel mondo (Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario), con sede in Roma, via S. Francesco di Sales 18, di seguito denominata “**FOCSIV**” nella persona del Presidente e Legale Rappresentante **Gianfranco Cattai**

E

..... (Nome ente), con sede in, di seguito denominato “**Ente responsabile organizzativo territoriale**” nella persona del **Presidente/Direttore** e Legale Rappresentante

AVENTE COME OBIETTIVO

la realizzazione del progetto “**Tavolata senza muri**” per l’edizione 2020

PREMESSO CHE

La Tavolata senza muri è un’iniziativa promossa da **FOCSIV** d’intesa con **MASCI-Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani** e **Municipio ROMA I Centro Storico**.

La Tavolata avrà luogo nello stesso momento (**sabato 26 settembre 2020**) e con le stesse modalità organizzative e di comunicazione identiche in tutta Italia. L’obiettivo comune è quello di sensibilizzare l’opinione pubblica sul fatto che non tutti i cittadini sono dalla parte del razzismo e dell’esclusione, ma anzi a favore del dialogo e della solidarietà con chi ha di meno e con chi cerca lontano dalla sua patria una possibilità di vita migliore. Insieme intorno ad un tavolo, in un luogo simbolo delle città, con un gesto altamente simbolico: la condivisione del medesimo cibo.

L’Ente responsabile organizzativo territoriale nel Comune di è (Nome ente)

FOCSIV come promotore nazionale è responsabile del coordinamento al livello centrale.

È responsabile della comunicazione online e offline, web e social, le media partnership nazionali e le attività di Ufficio Stampa a livello nazionale. È responsabile della gestione del **sito nazionale** dedicato all’iniziativa: www.tavolataitalianasenzamuri.it.

A livello locale potranno essere organizzate delle conferenze stampa successivamente a quella nazionale, previa comunicazione all’Ufficio Stampa nazionale.

1.20. Monitorare e verificare l'andamento a livello locale del progetto;

SI STABILISCE INOLTRE CHE

- A.** Ente responsabile organizzativo territoriale si impegna a manlevare e tenere totalmente indenne FOCSIV da qualsiasi conseguenza pregiudizievole derivante alla medesima da qualsivoglia azione giudiziaria di qualsiasi natura (comprese quelle di natura civile, penale e amministrativa) su iniziativa dei volontari, dei partecipanti e/o di terze parti in conseguenza delle attività prestate da FOCSIV in virtù di tale accordo, tenendola tra l'altro indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali. A tale specifico fine si impegna a sottoscrivere/stipulare apposite polizze **assicurative** per volontari e partecipanti.
- B.** il presente Accordo entrerà in vigore alla data della firma fino al completamento di tutti gli obblighi delle Parti;
- C.** in caso di controversia sull'interpretazione o applicazione del presente Accordo si adirà ad un collegio arbitrale che sarà composto da tre arbitri, designati nel modo seguente: FOCSIV e Ente responsabile organizzativo territoriale, designeranno ciascuna un arbitro e gli arbitri così designati ne designeranno un terzo. In difetto si applicheranno le norme dei commi 1 e 2 dell'art. 810 C.P.C.

Roma, lì 03/09/2020

....., lì

Gianfranco Cattai
Presidente e Legale Rappresentante FOCSIV

.....
Presidente e Legale Rappresentante XXX